

PROVINCIA DI PAVIA		
Protocollo Generale		
- 7 MARZO 1992		
N. 017197		APPELLO

per una gestione democratica professionale ed autenticamente
autonoma
degli organi partecipativi della scuola italiana

L'11 marzo alla Camera dei deputati inizia la discussione conclusiva sul nuovo assetto degli
organi collegiali della scuola

Il disegno di legge prevede una feudale commistione di poteri:

- il dirigente scolastico sarà contemporaneamente organo di controllo, indirizzo ed esecutivo
- i docenti da paritetici diventeranno minoranza nel consiglio scolastico
- il personale Ata non sarà più presente nel consiglio
- saranno aboliti i Consigli di Classe
- saranno liquidate le assemblee per genitori e studenti
- verrà cancellato il comitato di valutazione come emanazione del collegio docenti
- sarà istituito un **nucleo di valutazione** - in cui la presenza dei docenti è minoritaria e schiacciata tra un genitore garante ed un non ben definito esperto - che dovrà, tra l'altro, confermare l'assunzione definitiva del personale della scuola.

Tutto questo stravolge i principi basilari della democrazia nella scuola, principi che dovrebbero fondarsi sulla separazione dei poteri, rappresenta l'umiliazione dell'autonomia professionale e prefigura forme di reclutamento che - negando le competenze professionali - mettono in serio dubbio le garanzie costituzionali sulla libertà d'insegnamento.

Per queste ragioni chiediamo al Parlamento Italiano di fermarsi, di non umiliare i docenti, di rispettare la Costituzione e l'autonomia professionale della scuola.

Schiavich Diego (DS)
 Scaramelli Sergio (PRC)
 Barbara Diotalevi (VERDI)
 Moby Polhemus (DS)
 Manu Vecchi (DS)
 Lucio Lenti (DS)
 Paulini Stefano (DS)
 Pasinova Valeria (PRC)

Deo Brandi (DS)
 M. Fucini (DS)
 Sergio Galardi
 Scusola
 M.
 S. H. Z. (colegio)
 Nicola Barberi
 Brucoli